

punti essenziali; uno è, appunto, come ha detto l'onorevole Martini, la scelta del personale direttivo, l'altro, il lavoro adattato per questi corrigendi.

I direttori di questi Istituti non dovrebbero mai essere scelti nel personale ordinario delle carceri; si richiedono ben altre attitudini, ben altra capacità; se fosse possibile, dovrebbero essere tutte persone versate almeno nella igiene, nella psichiatria e nelle discipline pedagogiche.

Ciò fu riconosciuto anche dalla amministrazione ed io rammento una relazione fatta fin dal 1876 dal ministro dell'interno d'allora, nella quale si diceva che gli ufficiali amministrativi non hanno competenza per dare l'istruzione e l'educazione ai minorenni e che questo compito dovrebbe essere affidato a persone, le quali, alla cultura dell'intelletto, accoppiassero anche un alto sentimento di delicatezza.

Per quanto riguarda il lavoro, abbiamo presso le altre nazioni esempi splendidi su cui modellare i nostri impianti; solo raccomandando che si dia la prevalenza al lavoro agricolo, come comporta l'indole speciale e le condizioni del nostro paese.

Vi sono molti, in Italia, che hanno fatto studi profondi ed appassionati sulla materia ed io potrei citare recenti pubblicazioni in proposito tra cui, a titolo d'onore, ricordo quelle di Guglielmo Curli, sicchè il Ministero dell'interno avrebbe il concorso degli intelligenti e il suffragio dell'opinione pubblica, quando si occupasse, seriamente, come promette di fare, di questa interessante questione dei riformatori.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni s'intenderà approvato il capitolo 90 in lire 1,346,980.

Capitolo 91. Carceri - Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio, lire 726,000.

Capitolo 92. Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferte alle guardie, lire 1,243,000.

Capitolo 93. Carceri - Provvista e manutenzione dei veicoli per il trasporto dei detenuti e spese accessorie, lire 8,000.

Capitolo 94. Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili, lire 200,000.

Capitolo 95. Carceri - Servizio delle ma-

nifatture - Provviste di materie prime ed accessorie, lire 2,300,000.

Capitolo 96. Carceri - Servizio delle manifatture - Mercedi ai detenuti lavoranti, lire 600,000.

Capitolo 97. Carceri - Servizio delle manifatture - Retribuzioni e gratificazioni ai capi d'arte liberi, agli agenti carcerari funzionanti da capi d'arte, ai commissionari ed agli inservienti, lire 120,000.

Capitolo 98. Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti, lire 190,000.

Capitolo 99. Carceri - Servizio delle manifatture - Indennità per gite fuori di residenza, lire 9,000.

Capitolo 100. Carceri - Fitto di locali (*Spese fisse*), lire 110,000.

Capitolo 101. Carceri - Manutenzione dei fabbricati, lire 500,000.

Capitolo 102. Carceri - Manutenzione dei fabbricati - Spese per lo studio e la compilazione dei progetti relativi all'impianto di stabilimenti carcerari, indennità per trasferte e per servizi straordinari, lire 29,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Testasecca.

Testasecca. Mi consentirà la Camera che rivolga una semplice raccomandazione al ministro dell'interno pel carcere di Caltanissetta. Riandando la storia delle discussioni parlamentari trovo, in occasione del bilancio in esame, che i miei predecessori, nel collegio, dal più antico fino all'ultimo, l'onorevole Colajanni, fecero rilevare al ministro la necessità della costruzione di un nuovo carcere conforme alle prescrizioni del nuovo Codice penale. Diverse risposte più o meno confortanti furono date dai vari ministri, però nessun provvedimento venne preso. Pochi mesi or sono interrogai il ministro dell'interno e quello dell'istruzione pubblica per sapere se intendevano togliere lo scandalo di tenere il carcere succursale ancora nello stesso luogo dove hanno sede le scuole elementari, il ginnasio, il liceo e il convitto provinciale. Nell'assenza del ministro dell'istruzione pubblica, l'onorevole Giolitti, con quella cortesia che lo distingue sempre, rispose, con parole molto confortanti, riconoscendo la giustezza delle mie osservazioni, e promise che avrebbe fatto di tutto per trovare un altro locale per trasferirvi coloro che sono detenuti, oggi, nel carcere suc-